



Comune di Positano

(Via G. Marconi , 111 – 84017 Positano – P.I. 00232340653)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE e/o ASSIMILATE FUORI DALLA PUBBLICA FOGNATURA

D.Lgs n. 152/06. e s.m.i. - L. R. n. 4/2011 - DPR 19/10/2011 n. 227

NUOVO SCARICO IDRICO

**Al Sindaco del Comune di Positano
Via. G. Marconi, 111
84017 POSITANO**

Il Sottoscritto _____ nato a _____

Il _____, residente a _____

In via _____ Cell. _____ Fax _____

Codice Fiscale _____

Tel _____ Cell. _____ Fax _____

Nella sua qualità di _____

Dell'Insedimento ubicato a _____

In Via _____

Tel _____ Cell. _____ Fax _____

Email _____ PEC _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui domestici o assimilati, ai sensi del D. Lgs 152/06 e s.m.i., e del Regolamento Regionale n° 6 del 24.09.2013, per una quantità stimata di _____ mc/ annui, pari a n. _____ Abitanti Equivalenti, provenienti da n. _____ unità immobiliari (unità residenziali mc _____) ubicate in località _____ Via _____ n° _____ meglio identificata negli elaborati allegati.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
- 2. che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.
- 3. di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione.
- 4. che le acque reflue provenienti dall'insediamento sono classificabili:
 - DOMESTICHE in quanto (devono essere soddisfatte entrambe le condizioni):
 1. provengono da un insediamento di tipo residenziale e da servizi;
 2. derivano prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche
 - ASSIMILATE A DOMESTICHE in quanto i reflui presentano caratteristiche qualitative equivalenti di cui al DPR 19/10/2011n.227 art. 2 e rientrano nella classificazione del Regolamento Regionale n° 6/2013;
 - nell'insediamento è effettuata la seguente attività:

(entro 2 mesi dall'attivazione dello scarico dovrà essere presentato certificato di analisi dei reflui che ne attesti l'equivalenza)

- ASSIMILATE A DOMESTICHE in quanto provengono da un insediamento del seguente tipo:
 - a) provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/ o alla silvicoltura;
 - b) provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'articolo 112, comma 2, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs 152/06;
 - c) provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
 - d) provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;
 - e) aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale;
 - f) provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore.
- 5. che il recapito finale dello scarico è il seguente:
 - suolo ¹
 - acque superficiali ^{(a) 2}

¹ Limiti di accettabilità TAB. 4 All. 5 D. Lgs 152/06

² Limiti di accettabilità TAB. 3 All. 5 D. Lgs 152/06

- a. in caso di recapito in acque superficiali:
che il corpo idrico ricettore è soggetto ad un periodo massimo di magra di _____ mesi;
- b. in caso di recapito sul suolo:
che l'insediamento rientra tra quelli di cui all'art. 103 del D. Lgs 152/06, ovvero nuclei abitativi isolati (*insediamento o installazione posti a più di 200 metri dalla pubblica fognatura in cui la popolazione è concentrata in misura inferiore a 200 a.e*) o laddove la realizzazione di una rete fognaria non sia giustificata o perché no presenterebbe vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporterebbe costi eccessivi (barrare solo in caso di recapito su suolo).

6. che i dati relativi ai consumi idrici sono i seguenti:

Fonte di approvvigionamento	Acqua prelevata (mc/ anno)
Acquedotto	
Pozzi	
Acque superficiali	
Altro	

7. Ubicazione dello scarico:

- foglio N° _____
- p.lla catastale _____
- coordinate Gauss-Boaga _____

8. Variabilità dello scarico nel tempo:

- continuo
- discontinuo ore/giorno _____giorni/settimana.....
 settimane/mese..... Mesi/anno.....
- saltuario Frequenza:.....
- Occasionale Frequenza:.....

9. Variabilità dello scarico nella portata:

- Costante Portata (l/sec).....
- Variabile Portata min. (l/s).....
 Portata max (l/s).....

10. Caratteristiche qualitative dello scarico (elencare dettagliatamente le sostanze inquinanti presenti nello scarico con riferimento al D. Lgs. 152/06 Tabelle 1, 2/3/3A/4/5 dell'allegato 5 ed il numero di abitanti equivalente):.....
.....

10. che il tipo di impianto di trattamento delle acque reflue domestiche che verrà installato è:

- fossa Imhoff +subirrigazione (anche fitoassistita);
- fossa Imhoff +subirrigazione (anche fitoassistita) e drenaggio;

- Fossa settica + trincea drenante;
- Fossa settica+ fitodepurazione subsuperficiale HF (flusso orizzontale);
- Fossa settica+ fitodepurazione subsuperficiale VF (flusso verticale);
- Fossa settica + stagno stagni in serie;
- Stagno facoltativo+ fitodepurazione a flusso superficiale (FWS free water surface);
- Altro(specificare)_____

NOTE ed OSSERVAZIONI:_____

11. che tutti gli scarichi sono campionabili a monte ed a valle dei sistemi di trattamento;
12. che il pozzo (in caso di approvvigionamento da pozzo) è munito di contatore.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 193/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data_____

Firma

(allegare documento di identità del Firmatario)

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI
AUTORIZZAZIONE, PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE
DOMESTICHE SU SUOLO
(in triplice copia cartacea e su supporto digitale)

1. ELABORATIGRAFICI realizzati e firmati da tecnico abilitato - contenuto minimo:
 - planimetria della zona, scala 1:2000, con rappresentazione schema fognario (evidenziando in rosso il punto di recapito nel corpo recettore e l'edificio interessato);
 - planimetria catastale con indicazione delle particelle interessate dall'intero sistema fognario di scarico (dall'edificio interessato al punto di recapito finale)
 - planimetria di massima dell'edificio, almeno 1:200, con rappresentazione delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, pozzetti di ispezione e di prelievo campioni, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell'immissione nel corpo recettore.

2. RELAZIONE TECNICA redatta e firmata da tecnico abilitato - contenuto minimo:
 - a) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico;
 - b) identificazione anagrafica di tutti coloro che hanno, al momento della domanda, diritti d'uso per proprietà, affitto o altro, sulle unità immobiliari servite dallo scarico e che pertanto avranno la titolarità dell'autorizzazione;
 - e) descrizione dell'impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e la descrizione degli interventi di manutenzione periodica da effettuare;
 - d) descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione, nel caso di scarico sul suolo deve essere specificato che si tratta di un insediamento o di un edificio isolato oppure che non è tecnicamente possibile o eccessivamente oneroso scaricare in un corpo idrico superficiale;
 - e) indicazione, nel caso i reflui percorrano anche tratti in fosse campestri, dello stato di efficienza delle fosse, della pendenza e del recapito finale, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare;
 - f) indicazione della presenza o meno di pozzi per la captazione delle acque nel raggio di 25 metri dal punto in cui i reflui verranno a contatto con il suolo o con gli strati superficiali del sottosuolo.

3. RELAZIONE GEOLOGICA redatta e firmata da tecnico abilitato - necessaria in ogni caso in cui ci sia uno scarico sul suolo oppure quando sia utilizzato un sistema di trattamento che preveda la subirrigazione o comunque l'immissione dei reflui negli strati superficiali del sottosuolo. Nella relazione deve essere specificata oltre alla descrizione geologico-geomorfologica ed alla stabilità generale e puntuale dell'area interessata, il tipo di attività svolta, il numero degli utenti serviti (anche occasionalmente), il numero degli abitanti equivalenti, il tipo di trattamento depurativo, la tipologia e la quantità delle acque reflue scaricate, i sistemi e le modalità dello scarico consigliati, con le prescrizioni per la corretta realizzazione degli stessi, le caratteristiche del suolo recettore, il rischio di inquinamento e le problematiche ambientali derivanti dall'attivazione dello scarico, le caratteristiche dei litotipi interessati dallo scarico, con particolare riferimento alla stratigrafia, alla granulometria, alla permeabilità, alle condizioni strutturali, idrogeologiche ed idrauliche, nonché alla capacità autodepurativa, con la dichiarazione che la zona non sia servita da pubblica fognatura entro la distanza di 200 metri e che non sia presente al contorno un adeguato corpo idrico superficiale, entro la distanza, rapportata al

volume di scarico, di cui alle prescrizioni riportate alla parte III dell'all. 5 par. 2 del D.Lgs. 152/2006.

La relazione geologica deve altresì riportare le seguenti specifiche dichiarazioni:

1. L'area interessata dal trattamento e smaltimento delle acque reflue di che trattasi non rientra tra quelle di salvaguardia previste dall'art. 94 del D.Lgs. 152/2006;
2. L'area interessata dal trattamento e smaltimento delle acque reflue di che trattasi:
 - non rientra tra quelle a rischio previste dal Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino territorialmente competente";
 - rientra tra quelle a rischio previste dal Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino territorialmente competente ma lo scarico può essere autorizzato in quanto: _____

Alla relazione geologica deve essere allegata idonea cartografia tematica del P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino territorialmente competente con indicazione del sistema fognario e del punto di scarico dello stesso. .

4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (autocertificazione) del richiedente , comprovante la disponibilità del terreno interessato dall'impianto e dal recapito dello scarico;
5. Per l'approvvigionamento idrico: copia delle ultime bollette pagate, durante l'anno precedente la richiesta, a favore dell'acquedotto o consorzio fornitore dell'acqua utilizzata, ovvero, nel caso di approvvigionamento idrico autonomo (pozzi, sorgenti, corpi di acqua superficiali, mare etc.), copia della concessione alla derivazione idrica oppure copia dell'istanza di approvvigionamento idrico autonomo nonché la denuncia della quantità di acqua prelevata nell'anno precedente la richiesta, già inviate al Servizio "Difesa Suolo e Demanio Idrico" della Provincia;
6. RICEVUTA di Versamento di €. 100,00 quale contributo per diritti di segreteria da effettuare sul c.c.p. n. 18989848 intestato al Comune di Positano - Tesoreria Comunale - (il versamento dovrà essere effettuato in ogni caso indicando la seguente causale: *Diritti di segreteria per autorizzazione scarico*).